



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2024

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	12
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	17
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	18
2.4 PATRIMONIO NETTO	19
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	19
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	19
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	21
2.7 DEBITI.....	22
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	26
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	27
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	27
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	27
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	28
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	29
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	31
3.1.7 IMPOSTE	31
3.2 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	32
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	33
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	33
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	33
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	34
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	34
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	34
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	35
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Belluno fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

stato patrimoniale;
conto economico;
nota integrativa;
rendiconto finanziario;
relazione del presidente;
relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

rapporto degli obiettivi per attività;
rapporto degli obiettivi per progetti;
rapporto degli obiettivi per indicatori;
conto consuntivo in termini di cassa;
conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità a quelli inviati dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Italia con la circolare n. 555147 del 16/06/2020.

L'Automobile Club Belluno, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2024 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera Presidenziale del 15 dicembre 2022 e successivamente ratificato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 2 del 12 gennaio 2023.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Belluno non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Belluno per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico:	6.313
totale attività:	648.752
totale passività:	802.409
patrimonio netto:	-153.657

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2024	ANNO 2023
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI REALI	10	10
MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	8,33	

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2024.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2023	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni	Amm.ti	storno fondo	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
01 Costi di impianto e di ampliamento:								
Totale voce								
02 Costi di sviluppo:								
Totale voce								
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:								
Totale voce								
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	5.574	5.462	112			112		
Totale voce	5.574	5.462	112			112		
05 Avviamento								
Totale voce								
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
07 Altre immobilizzazioni:				8.944		745		8.199
Totale voce				8.944		745		8.199
Totale	5.574	5.462	111	8.944		857		8.199

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2024	ANNO 2023
IMMOBILI	1,5	1,5
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	20	20
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2024.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2023	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
01 Terreni e fabbricati:	350.000	24.912	325.088					325.088
Totale voce	350.000	24.912	325.088					325.088
02 Impianti e macchinari:	56.503	56.503		1.411		105		1.306
Totale voce	56.503	56.503		1.411		105		1.306
03 Attrezzature industriali e commerciali:	1.764	397	1.367			265		1.102
Totale voce	1.764	397	1.367			265		1.102
04 Altri beni:								
Mobili d'ufficio	60.208	59.494	714			105		609
Macchine elettriche ed elettroniche	9.460	7.200	2.260			1.085		1.175
Automezzi	9.038	9.038						
Totale voce	78.706	75.732	2.974			1.190		1.784
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
Totale	486.973	157.544	329.429	1.411		1.560		329.280

Il valore dei cespiti relativi ai fondi di ammortamento coincidono con il Libro Inventari aggiornato al 31-12-2024.

In linea con l'OIC n. 16 dedicato alle Immobilizzazioni Materiali (punto 62 – ultimo periodo), essendo il valore netto contabile dell'immobile inferiore al valore residuo si è deciso di interrompere l'ammortamento dello stesso. Il totale della rivalutazione posta in essere a chiusura del Consuntivo 2020, infatti, ha portato il valore lordo dell'immobile ad € 350.000 che rappresenta il valore di mercato effettivo della porzione dell'immobile di proprietà dell'Ente. Tale importo, decurtato del fondo di ammortamento accantonato fino al 31-12-2019, ha fatto sì che il valore netto contabile del bene sia inferiore rispetto al valore residuo dello stesso.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2024.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2023	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo	Rivalutazioni		Versamenti	Cessioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACI Belluno Service srl				10.000		10.000
Totale voce				10.000		10.000
b. imprese collegate:						
ACI GEST	3.350		3.350		3.350	
Totale voce	3.350		3.350		3.350	
c. altre imprese:						
Totale voce						
Totale	3.350		3.350	10.000	3.350	10.000

L'acquisizione di partecipazioni si riferisce alla costituzione della nuova società in house dell'Ente ACI Belluno Service srl mentre la dismissione riguarda la cessione delle quote della società ACI GEST avvenute nel 2022.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI BELLUNO SERVICE SRL	Belluno - Piazza Martiri, 46	10.000	11.784	501	100%	11.784	10.000	1.784
Totale							10.000	1.784

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2024.

ALTRI TITOLI

Critero di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
03 Altri titoli	559					559
Totale voce	559					559
Totale	559					559

Per quanto riguarda gli altri titoli, si tratta di n. 202 azioni privilegiate di Sara Assicurazioni spa e n. 706 azioni ordinarie della società per l'Autostrada di Alemagna

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2024;
- esercizio 2023;
- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Valore al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE							
Il Crediti							
crediti verso clienti	111.792		111.792	610.971	633.775		88.988
Totale voce	111.792		111.792	610.971	633.775		88.988
02 verso imprese controllate:							
Totale voce							
03 verso imprese collegate:							
Totale voce							
04-bis crediti tributari:	5.089		5.089	80.935	66.211		19.813
Totale voce	5.089		5.089	80.935	66.211		19.813
04-ter imposte anticipate:							
Totale voce							
05 verso altri:	16.454		16.454	240.207	255.260		1.401
Totale voce	16.454		16.454	240.207	255.260		1.401
Totale	133.335		133.335	932.113	955.246		110.202

All'interno della voce crediti sono presenti anche i crediti per fatture da emettere.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

I crediti tributari comprendono i crediti IVA, IRES e IRAP.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
Il Crediti																	
01 verso clienti:	50.373				17.785		20.830								88.988		88.988
Totale voce	50.373				17.785		20.830								88.988		88.988
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	19.813														19.813		19.813
Totale voce	19.813														19.813		19.813
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	1.401														1.401		1.401
Totale voce	1.401														1.401		1.401
Totale	71.587				17.785		20.830								110.202		110.202

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
01 Depositi bancari e postali:	147.872	868.052	867.248	148.676
Totale voce	147.872	868.052	867.248	148.676
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	13.379	761.226	766.498	8.107
Totale voce	13.379	761.226	766.498	8.107
Totale	161.251	1.629.278	1.633.746	156.783

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei attivi:		800		800
Totale voce		800		800
Risconti attivi	27.195	30.529	27.195	30.529
Totale voce	27.195	30.529	27.195	30.529
Totale	27.195	31.329	27.195	31.329

I Risconti attivi sono costituiti, per la quasi totalità dalle aliquote sociali verso ACI Italia di competenza dell'anno successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
I Riserve:	361.888			361.888
Totale voce	361.888			361.888
II Utili (perdite) portati a nu	-580.990	59.133		-521.858
III Utile (perdita) dell'eserci	59.133	6.313	59.133	6.313
Totale	-159.969	65.446	59.133	-153.657

Il risultato economico di questo esercizio è pari ad un utile di € 6.313.

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Belluno”, approvato con Delibera Presidenziale del 15 dicembre 2022 e successivamente ratificato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 2 del 12 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Belluno – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 6-9-2012, e succ. aggiornamenti in sede di approvazione di Budget di Previsione e Provvedimenti di rimodulazione, ai fini del rispetto del

principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2043.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2025/2028 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2024	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2024	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2023	-159.969,00	-159.969,00	0,00
+ Utile dell'esercizio 2024	38.000,00	6.313,00	-31.687,00
= Deficit patrimoniale al 31/12/24	-121.969,00	-153.657,00	-31.688,00

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2024, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 6.313.

Si è confermato anche nel 2024 il costante impegno e attento controllo dei costi, che contribuito al risultato positivo testé riferito, nonostante le spese straordinarie impreviste affrontate nel corso dell'esercizio.

A questo proposito giova considerare due grandezze importanti ai fini di questa analisi:

1. Il livello del ROL sia nell'anno 2024 che nel 2023 al lordo di ammortamenti e svalutazioni.

I valori in questione sono:

- a. 2023: € 72.839;

b. 2024: € 10.524.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2026	35.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	118.657,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	
2027	35.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	83.657,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	
2028	35.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	48.657,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	
2029	35.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	13.657,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine servizio (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio dei dipendenti e del Responsabile di Struttura non dirigenziale dipendente Aci ma comandato all'Automobile Club Belluno.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento fine servizio

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2023	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2024	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
4.337	2.010		6.347			4.337
4.337	2.010		6.347			4.337

Nel corso del 2024 si è provveduto ad accantonare la quota di competenza annua.

2.7 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2024;
- esercizio 2023;
- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:		137.114	136.290	824
Totale voce		137.114	136.290	824
07 debiti verso fornitori:	753.952	445.724	470.521	729.155
Totale voce	753.952	445.724	470.521	729.155
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	6.380	167.547	169.376	4.551
Totale voce	6.380	167.547	169.376	4.551
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	739	12.510	11.406	1.843
Totale voce	739	12.510	11.406	1.843
14 altri debiti:	7.257	761.275	762.584	5.948
Totale voce	7.257	761.275	762.584	5.948
Totale	768.328	1.524.169	1.550.176	742.321

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

I debiti tributari e verso istituti previdenziali si riferiscono a ritenute e contributi versati nel mese di gennaio 2025.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	824					824
Totale voce	824					824
07 debiti verso fornitori:	729.155					729.155
Totale voce	729.155					729.155
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	4.551					4.551
Totale voce	4.551					4.551
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.843					1.843
Totale voce	1.843					1.843
14 altri debiti:	5.948					5.948
Totale voce	5.948					5.948
Totale	742.321					742.321

I debiti verso i fornitori sono costituiti per la maggior parte verso ACI Italia, che non sono oggetto di un Piano di rientro. Per questo motivo il debito in parola è stato appostato fra i debiti da estinguere entro gli anni successivi.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:	824							824
Totale voce	824							824
07 debiti verso fornitori:	28.017	12.615	1.002	2.601	66.918	88.554	529.448	729.155
Totale voce	28.017	12.615	1.002	2.601	66.918	88.554	529.448	729.155
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	4.551							4.551
Totale voce	4.551							4.551
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.843							1.843
Totale voce	1.843							1.843
14 altri debiti:	5.948							5.948
Totale voce	5.948							5.948
Totale	41.183	12.615	1.002	2.601	66.918	88.554	529.448	742.321

2.8 RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi	49.185	53.741	49.185	53.741
Totale voce	49.185	53.741	49.185	53.741
Totale	49.185	53.741	49.185	53.741

I Risconti passivi sono costituiti da parte delle quote sociali di competenza dell'esercizio 2025.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del d.lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi)	8.107	71.037	-62.930
Gestione Finanziaria	509	180	329

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	8.616	71.217	-62.601

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Imposte sul reddito	2.303	12.084	-9.781

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
271.410	233.306	38.104
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni hanno registrato un incremento rispetto all’esercizio precedente che riguarda tutte le voci che li compongono.

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
133.575	172.662	-39.087
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La diminuzione è dovuta alla voce Proventi e ricavi diversi che nello scorso esercizio includeva l'organizzazione dell'evento "Il Fuoco dell'amicizia"

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
1.792	112	1.680
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
227.085	185.047	42.038
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli scostamenti più significativi sono:

1. In aumento
 - Provvigioni passive + € 3.750;

- Spese legali + € 1.700;
- Spese per trasporti + € 11.350;
- Compenso direttore + € 5.100;
- Compensi società Aci Belluno Service Srl + € 42.200.

2. In diminuzione:

- Organizzazione eventi - € 20.200;
- Fornitura gas - € 4.100.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
46.532	38.648	7.884
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa voce rientrano i Noleggi e i fitti passivi e oneri accessori che registrano un aumento rispetto allo scorso esercizio.

B9 - Per il personale

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
46.882	41.820	5.062
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce relativa ai costi per il personale dipendente è relativa ai costi della dipendente assunta a novembre 2021 principalmente per degli arretrati del CCNL 2019-2021 erogati.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
2.417	1.802	615
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
72.170	67.502	4.668
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
509	180	329

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
2.303	12.084	-9.781

3.2 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 6.313 che intende destinare ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Belluno", adottato in data 15 dicembre 2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2025 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2025 non si sono verificati fatti di tale entità.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2025 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2024
Tempo indeterminato	1			1
Totale	1			1

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA A	0	0
AREA B	1	1
AREA C	1	0
Totale	2	1

Più precisamente, la nuova Pianta Organica è la seguente: 1 unità Area C (Funzionari) – 1 unità Area B (Assistenti) per complessive 2 unità.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Compensi organi dell'ente	3.643
Collegio dei Revisori dei Conti	4.577
Totale	8.220

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessioni di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	2.959	0	2.959
Crediti commerciali dell'attivo circolante	88.988	50.464	38.524
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	91.947	50.464	41.483
Debiti commerciali	729.155	694.408	34.747
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	729.155	694.408	34.747
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	271.410	0	271.410
Altri ricavi e proventi	133.575	95.923	37.652
Totale ricavi	404.985	95.923	309.062
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	1.792	0	1.792
Costi per prestazione di servizi	227.085	123.489	103.596
Costi per godimento beni di terzi	46.532	0	46.532
Oneri diversi di gestione	72.170	50.009	22.161
Parziale dei costi	347.579	173.498	174.081
Dividendi	509	431	78
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	509	431	78

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonam enti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	13.148	0	0	99	0	0	0	829	14.076
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	11.674	0	23.441	263	0	0	0	54.055	89.433
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	41.067	0	0	308	0	0	0	2.590	43.965
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.792	161.196	46.532	23.441	1.747	0	0	0	14.695	249.403
Totali				1.792	227.085	46.532	46.882	2.417	0	0	0	72.170	396.878

sotto l'obiettivo la fidelizzazione dei soci (248 soci fidelizzati contro i 258 previsti). È stato raggiunto anche l'obiettivo relativo alla percentuale di mail di soci acquisite, con il 90,78% rispetto all'82% previsto.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle iniziative istituzionali in materia di sicurezza ed educazione stradale, l'obiettivo non risulta raggiunto, non avendo realizzato nessun corso poiché nessuna richiesta è pervenuta dal portale di Edustrada e pertanto non è stato raggiunto il target minimo di 3 corsi previsti per il raggiungimento dell'obiettivo.

Infine, riguardo alla promozione di "ACI Storico", è stato raggiunto pienamente l'obiettivo relativo al numero di attività di promozione (2 attività realizzate su 2 previste), mentre non risulta realizzato l'obiettivo riguardante l'evento di "Ruote nella Storia".

Si segnala tuttavia che, nello stesso periodo nel quale l'Ente è stato impegnato nel trasferimento temporaneo della sede presso i nuovi locali di Via Vittorio Veneto n.163 per consentire i lavori di ristrutturazione della sede storica di AC Belluno sita in Piazza Martiri in centro alla città, questo sodalizio ha comunque organizzato con ACI Sport la Coppa D'oro delle Dolomiti, gestito una tappa di ACI Golf presso il Golf Club del Cansiglio e organizzato Karting in Piazza il 10 e l'11 ottobre, in collaborazione con la Salerno Corse e che ha coinvolto più di 150 bambini delle scuole elementari del territorio.

Nel complesso, i risultati ottenuti dalla gestione 2024 evidenziano un andamento positivo, con margini di miglioramento in specifiche aree che richiederanno maggiore attenzione nel prossimo esercizio.

Belluno, 21/03/2025

Il Direttore
F.to Dott.ssa Miriam Longo